

## SCHEDA DI MISURA

<b>FONDO</b>	FESR
<b>ID del Programma /ASSE</b>	Asse I - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione
<b>OBIETTIVO TEMATICO</b>	OT1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
<b>PRIORITA' DI INVESTIMENTO</b>	I.1b. Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I, sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazioni avanzate e la prima produzione soprattutto di tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali
<b>OBIETTIVO SPECIFICO/RISULTATO ATTESO</b>	Incremento delle attività di innovazione delle imprese
<b>AZIONE</b>	Azione I.1b.1.2 – Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi (Azione 1.1.4 dell'AdP)
<b>DENOMINAZIONE DELLA MISURA</b>	Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e alla acquisizione di qualificati servizi a sostegno della ricerca e dell'innovazione, realizzati dalle imprese associate ai Poli di Innovazione o che intendano associarsi ai Poli di Innovazione
<b>OBIETTIVI OPERATIVI DELLA MISURA</b>	La misura intende promuovere gli investimenti in attività di ricerca e innovazione (ivi compresa l'acquisizione di qualificati servizi a sostegno della ricerca e innovazione) realizzati dalle imprese associate o che intendano associarsi ai Poli di Innovazione, scaturenti da agende strategiche di ricerca da questi ultimi elaborate sulla base della sollecitazione ed analisi della domanda di innovazione da parte delle imprese (in particolare Pmi) e dell'incontro tra tale domanda e l'offerta di soluzioni e tecnologie da parte di organismi di ricerca. Le attività di ricerca e innovazione potranno integrarsi con attività di formazione realizzabili nell'ambito del contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca e nell'apprendistato per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore.
<b>INTERVENTI AMMISSIBILI</b>	<p>La misura prevede tre diverse linee di intervento:</p> <p>Linea I): progetti di ricerca, sviluppo e innovazione realizzati dalle imprese associate o che intendano associarsi ai Poli, afferenti le tematiche incluse nelle Agende strategiche di ricerca dei Poli e che prevedano l'impegno ad effettuare assunzioni in alto apprendistato;</p> <p>Linea II): progetti di ricerca, sviluppo e innovazione realizzati da imprese associate o che intendano associarsi ai Poli e afferenti le tematiche incluse nelle Agende strategiche di ricerca dei Poli.</p> <p>La misura inoltre prevede la Linea III), avente una quota di dotazione fino a un massimo del 10% della dotazione finanziaria complessiva della Misura, riservata alla realizzazione di studi di fattibilità preliminari ad attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, alla realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale per un importo massimo di investimento pari a € 270.000,00 e all'acquisizione, da parte delle imprese associate ai Poli, di qualificati servizi a sostegno della ricerca e dell'innovazione.</p> <p>I progetti di cui alle linee I) e II) dovranno soddisfare i seguenti requisiti:</p> <p>l'importo minimo di investimento non potrà essere inferiore a € 300.000 nel caso di partecipazione di sole pmi ed € 600.000 nel caso in cui partecipino anche grandi imprese;</p> <p>ciascun partner dovrà sostenere almeno il 15% dei costi totali di progetto; le grandi imprese eventualmente presenti non potranno sostenere più del 60% del costo totale di progetto;</p> <p>è prevista la possibilità di partecipazione da parte di soggetti end user, nel limite del 10% di progetto e solo con spese di personale;</p> <p>i progetti dovranno essere caratterizzati da innovatività, maturità tecnologica, effettiva capacità di realizzare trasferimento tecnologico e di promuovere la collaborazione tra imprese e mondo della ricerca. In particolare il progetto dovrà dimostrare (i) il proprio obiettivo di trasferimento tecnologico attraverso la stipula di uno o più contratti per attività di ricerca e sviluppo con uno o più Organismi di ricerca (per un importo non inferiore al 20% del costo totale ammissibile di progetto), ii) un livello di maturità tecnologica (TRL) compreso tra 4 e 7;</p> <p>la durata massima di ciascun progetto non potrà superare i 24 mesi;</p> <p>i partner di progetto dovranno disciplinare mediante specifici accordi le modalità di sfruttamento dei risultati scaturenti dal contratto di ricerca assegnato all'organismo di ricerca;</p> <p>potranno essere previste premialità, in coerenza con quanto previsto dai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza</p>
<b>BENEFICIARI/DESTINATARI</b>	<p>Per la parte di agevolazione in forma di finanziamento agevolato, che si configura come strumento finanziario, il beneficiario è l'organismo attuatore dello Strumento Finanziario e i destinatari finali sono le imprese e gli end user .</p> <p>Per la parte di agevolazione in forma di sovvenzione a fondo perduto, i beneficiari sono gli stessi soggetti considerati destinatari finali per l'agevolazione gestita come strumento finanziario.</p> <p>Potranno altresì essere ammessi, da parte della Regione Valle d'Aosta, partecipazioni ai progetti da parte di imprese con sede nella suddetta Regione (limitatamente alle linee I e II)</p>

	Infine, sempre limitatamente alle linee I e II, potranno eventualmente essere beneficiari/destinatari finali imprese aventi sede al di fuori del territorio piemontese – ma in ogni caso all'interno dell'Unione Europea - purché tali partecipazioni risultino strategiche per il progetto e a condizione di non poter reperire (fornendone dimostrazione) le specifiche competenze in ambito regionale. La partecipazione di soggetti fuori regione è riconosciuta entro il limite massimo del 15% delle spese totali ammissibili e in ogni caso entro i vincoli stabiliti dall'art. 70.2 del Reg. UE n. 1303/2013.
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA</b>	La dotazione complessiva è di € 65.000.000 di cui € 25.000.000,00 costituiscono Strumento finanziario nella forma di fondo rotativo di finanza agevolata. Una quota di dotazione non superiore al 10% del totale potrà essere riservata alla Linea III
<b>STRUTTURA INCARICATA DELLA COSTITUZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO</b>	Direzione Competitività del Sistema Regionale
<b>STRUTTURA INCARICATA DELLA GESTIONE/CONTROLLO DELLO STRUMENTO FINANZIARIO</b>	Gestione: Settore Sistema Universitario, Diritto allo studio, Ricerca e Innovazione; Controlli: Settore Monitoraggio, Valutazione e Controlli
<b>ORGANISMO DI ATTUAZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO</b>	Finpiemonte Spa
<b>ORGANISMO INTERMEDIO</b>	Finpiemonte Spa
<b>PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE</b>	<p>Linee di intervento I e II: I soggetti Gestori dei Poli di innovazione trasmettono alla Regione le proprie Agende Strategiche di Ricerca, declinate in tematiche e loro eventuali articolazioni, proposte progettuali raccolte e relativi investimenti ;</p> <p>il Settore Sistema Universitario, Diritto allo studio, Ricerca e Innovazione verifica la coerenza delle tematiche proposte con quelle contenute nella Strategia regionale di specializzazione intelligente, nonché la pertinenza con l'area tematica di competenza del Polo e il programma triennale da questi attuato; in esito alla suddetta valutazione, il suddetto Settore regionale emana il Bando, previa individuazione delle aree tematiche e relative eventuali articolazioni nell'ambito delle quali potranno essere proposti a finanziamento i progetti, nonché le relative quote di dotazione assegnate alle suddette tematiche; ciascun partner di progetto procede, in risposta al Bando, all'invio telematico della domanda di agevolazione.</p> <p>L'organismo attuatore/Organismo intermedio effettua l'istruttoria di ricevibilità, ammissibilità e di congruità economico-finanziaria unitamente alla valutazione di merito creditizio e, per tutte le domande che hanno superato la suddetta istruttoria, procede - con il supporto di esperti tecnico-scientifici esterni - alla valutazione di merito dei progetti, per determinare il punteggio da assegnare a ciascun progetto;</p> <p>ove la valutazione sia positiva, procede alla concessione del contributo ai beneficiari e all'erogazione del finanziamento agevolato ai destinatari finali, fino a concorrenza della dotazione finanziaria disponibile per entrambe le forme di aiuto e secondo la graduatoria determinata dai punteggi assegnati alle proposte. L'erogazione del contributo avverrà a seguito della verifica delle rendicontazioni e previo accertamento della corretta restituzione del finanziamento agevolato.</p> <p>Linea di intervento III: il Settore Sistema Universitario, Diritto allo studio, Ricerca e Innovazione emana apposito bando a sportello e l'Organismo Attuatore effettua l'istruttoria di ricevibilità, ammissibilità e di congruità economico-finanziaria e, per tutte le domande che hanno superato la suddetta istruttoria, procede - con il supporto di esperti tecnico-scientifici esterni - alla valutazione di merito dei progetti, per determinare quelli da ammettere a finanziamento.</p> <p>Per la selezione degli interventi da finanziare si adotteranno criteri di valutazione delle istanze in coerenza con i contenuti del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza .</p> <p>In particolare, i criteri di valutazione sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricevibilità: inoltro della domanda nei termini e nelle forme prescritte dal bando; completezza e regolarità della domanda.</li> <li>- Ammissibilità: verifica dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al/i potenziale/i beneficiario/i; conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle</li> </ul>

indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto), tra cui tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con prescrizioni del bando, cronoprogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con i termini fissati dal bando e con la scadenza del PO, compatibilità del progetto/investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale, coerenza con le categorie di operazione indicate nel POR (par. 2.A.9), coerenza con la Smart specialisation strategy (S3).

- Criteri tecnico finanziari: idoneità tecnica del beneficiario; adeguatezza economico-finanziaria e patrimoniale del beneficiario in rapporto all'operazione proposta; congruità e pertinenza dei costi; autosostenibilità economica dell'intervento nel tempo.
- Criteri di merito: qualità del soggetto proponente in termini di qualifica scientifico-tecnologica dei soggetti coinvolti ed eventuale attivazione di partenariati RSI extraregionali; validità dei contenuti scientifici e tecnologici della proposta e delle metodologie, in particolare rispetto alla capacità di sostenere l'offerta di R&S in settori interdisciplinari e coerenti con la domanda delle imprese piemontesi, alla capacità di attivare attività collaborative in una dimensione extra-regionale, alla capacità di promuovere nuovi mercati dell'innovazione in coerenza con la S3.

**TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE**

Linee di intervento I e II:

Entrambe le linee prevedono una forma di aiuto misto, costituita da una quota prevalente in forma di sovvenzione a fondo perduto e una restante quota tramite finanziamento agevolato a tasso zero, con eventuale richiesta di fidejussione.

La sovvenzione a fondo perduto è a copertura delle sole spese rendicontabili con costi standard (spese generali e spese di personale), che possono concorrere fino ad un massimo del 75% delle spese totali di progetto del singolo beneficiario/destinatario finale.

Il finanziamento agevolato è a copertura di tutte le altre spese previste (diverse dal personale e dalle spese generali), che devono concorrere per almeno il 25% dei costi totali di progetto del singolo beneficiario/destinatario finale.

Per i soggetti che partecipano in qualità di end user, è prevista la sola forma di agevolazione del contributo a fondo perduto.

L'agevolazione viene concessa sulla base dell'art. 25 del Reg. (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.

Linea di intervento III:

è prevista una agevolazione in forma di sovvenzione a fondo perduto concessa sulla base degli articoli 25 e 28 del Reg. (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.

I massimali di aiuto si distinguono a seconda del beneficiario/destinatario finale, come riportato nel seguente schema:

Tipologia beneficiario	Tipologia intervento	Base	Maggiorazione dimensione	Maggiorazione collaborazione	Maggiorazione per assunzione in alto apprendistato	Intensità massima in ESL
Piccola impresa	Progetti R&S	20	20	15	5	60
Media impresa	Progetti R&S	20	10	15	5	50
Grande Impresa	Progetti R&S	20	0	5	5	30
Piccola Impresa	Studi di fattibilità e	50%				50%

	Servizi					
Media Impresa	Studi di fattibilità e Servizi	50%				50%

<b>TEMPI DEL PROCEDIMENTO (ai sensi della Dgr n. 3-4699 del 27/02/2017)</b>	<b>Attività</b>	<b>Scadenza</b>
	Approvazione Bando	Pubblicazione sul BUR della Regione Piemonte e pubblicizzazione mediante siti WEB della Regione.
	Presentazione domanda	Invio della domanda e dei documenti obbligatori entro la scadenza prevista dal Bando
	Valutazione del progetto definitivo e comunicazione dell'esito	Entro 180 giorni dalla presentazione della domanda
	Invio dei documenti necessari per la concessione dell'agevolazione	Entro 30 giorni dalla richiesta
	Avvio del progetto	Entro 30 giorni dalla concessione dell'agevolazione
	Conclusione del progetto	Entro 24 mesi dalla concessione, salvo proroga di massimo 6 mesi
	Opposizione al rigetto della domanda/del progetto e/o della revoca dell'agevolazione	Entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione del rigetto o di avvio del procedimento di revoca
	Rendicontazione finale delle spese	Entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto
	Esame rendicontazione parziale/finale delle spese	Entro 90 giorni dalla ricezione del rendiconto
	Erogazione del finanziamento agevolato	Entro 60 giorni dalla concessione dell'agevolazione
	Erogazione del contributo diretto alla spesa	Entro 60 giorni dall'approvazione della rendicontazione

<b>SETTORI DI INTERVENTO</b>	63. Sostegno ai cluster e alle reti di imprese, principalmente a vantaggio delle PMI
------------------------------	--